

UFFICIO DI PIANO

*Ufficio del Piano di Zona Sociale
dell' Ambito Territoriale A 1*



COMUNE DI ARIANO IRPINO
Capofila

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI TELESOCORSO***

da svolgersi nei Comuni dell'ambito territoriale del Piano Sociale di Zona n. A1

**Art.1
Oggetto**

Oggetto del presente capitolato speciale è la prestazione del Servizio di TELESOCORSO a favore di cittadini anziani residenti nei seguenti 29 Comuni che costituiscono l'Ambito territoriale del Piano Sociale di Zona n. A1.

**Art. 2
Durata dell'appalto**

L'appalto del servizio avrà la durata di un anno, decorrenti dalla data di effettivo inizio di esso.

L'appalto potrà essere rinnovato con apposito provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Piano per altri due anni, agli stessi patti e condizioni e con un corrispettivo aggiornato secondo l'indice Istat, e subordinatamente alla concessione dei finanziamenti regionali relativi al Piano di zona sociale, o alle disponibilità finanziarie proprie dei singoli Comuni.

L'eventuale rinnovo è, in ogni caso, subordinato alla valutazione positiva delle prestazioni rese, effettuata dalle Responsabili delle Antenne sociali.

Art. 3

Finalità del servizio e contenuti delle prestazioni affidate

Il servizio di Telesoccorso viene istituito con le modalità e nel rispetto dei principi e della finalità di cui alla legge regionale 21 gennaio 1997, n° 5. Esso, ai sensi della predetta legge, è rivolto “a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche, e parzialmente autosufficienti a causa dell'età o di handicap, che vivono soli e che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l'urgenza di chiedere l'aiuto della comunità” .

Pertanto, il Telesoccorso è un servizio di interesse pubblico che favorisce il superamento delle difficoltà derivanti da situazioni di emergenza per imminente pericolo incombente sugli assistiti. Esso viene reso in situazioni di estrema necessità e serve ad attivare, in maniera mirata, le necessarie forme di soccorso al domicilio dell'utente

Il servizio si attua essenzialmente attraverso l'utilizzo di un apparecchio idoneo e brevettato, concesso in dotazione all'utente, che consente di far pervenire alla Centrale operativa prevista dalla legge regionale 11 gennaio 1994 n° 2, il segnale di allarme e di far riconoscere il soggetto che ha inviato l'allarme, 24 ore su 24.

Art. 4

Modalità di erogazione del servizio

La cooperativa affidataria dovrà garantire il Collegamento di tutti gli utenti ad una Centrale Operativa, funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

La centrale operativa dovrà essere allestita ed attivata in uno dei Comuni dell'ambito territoriale del Piano Sociale di Zona A1.

Essa dovrà fornire la massima garanzia di ricezione dei segnali di allarme anche nelle ore in cui il traffico telefonico è più intenso.

Art. 5

Organizzazione e modalità di svolgimento del servizio

La cooperativa affidataria dovrà garantire una gestione unitaria ed uniforme del servizio in tutti i Comuni dell'Ambito territoriale.

Essa dovrà subentrare nella gestione di tutti gli utenti già fruitori del servizio, ed allacciati a carico del Piano sociale o dei singoli Comuni dell'ambito, entro 15 giorni dalla data in cui le Antenne Sociali forniranno l'elenco degli aventi diritto. Il trasferimento degli utenti dovrà, se necessario, essere concordato con i precedenti gestori e con il singolo utente, possibilmente senza interruzione nella erogazione del servizio.

Pertanto, ai fini della gestione del servizio nella fase iniziale, la cooperativa aggiudicataria dovrà attenersi ai seguenti criteri e disposizioni:

- A) Alla data di effettivo inizio del servizio, la Cooperativa aggiudicataria prenderà in carico e fornirà il telesoccorso agli anziani inseriti in appositi elenchi che saranno consegnati ad essa per il tramite delle Antenne Sociali competenti territorialmente.
- B) Qualora in alcuni Comuni dell'ambito, alla data prevista per l'inizio del servizio, risultino ancora in corso contratti con altri soggetti esterni ovvero altre forme di gestione, la cooperativa affidataria subentrerà in tali Comuni solamente alla data di scadenza di detti contratti, ovvero al termine delle diverse forme di gestione.

Art. 6

Compiti ed obblighi della cooperativa aggiudicataria

La cooperativa aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi a garantire quanto segue:

- a) Effettuare entro tre giorni dalla segnalazione da parte delle competenti Antenne sociali gli allacciamenti richiesti in favore di nuovi utenti;
- b) In caso di cessato utilizzo del servizio da parte di un utente, per qualunque ragione o causa, provvedere a propria cura e spese al ritiro dell'apparecchiatura installata;
- c) Effettuare, tenendo conto anche del gradimento espresso dall'utente, almeno due chiamate di monitoraggio e controllo settimanale;
- d) Provvedere alla dovuta assistenza ed alla manutenzione ordinaria periodica delle apparecchiature, intendendosi come tale l'intervento determinato da semplice usura o vizio di origine o evento naturale;
- e) Riparare o quando necessario sostituire, a propria cura e spese, entro 5 giorni lavorativi, l'apparecchiatura in caso di guasto, mancato o difettoso funzionamento.
- f) Rilevare, presso il domicilio degli utenti, tutti i dati necessari alla costituzione dell'archivio anagrafico e della condizione sociale, completo in ogni sua parte. A tal fine le informazioni e i dati da reperire saranno definiti in accordo con l'Antenna sociale;
- g) Concordare con le Antenne sociali la predisposizione di una banca dati relativa agli utenti ed ai soccorritori pubblici e privati. In tale banca dati dovranno essere inserite quelle notizie utili per rintracciare parenti o vicini dell'utente e per conoscere le reali condizioni sociali e psico-fisiche dello stesso, nonché la rete territoriale che di volta in volta potrà essere attivata al fine della erogazione del servizio e delle risposte da dare all'utente.
- h) Segnalare al medico di base gli interventi effettuati sugli utenti ed attivare il medesimo relativamente ai bisogni degli utenti stessi;
- i) Segnalare ai parenti ed all'Antenna sociale di riferimento gli eventuali ricoveri ospedalieri o altri interventi attivati in favore dell'utente.

Art. 7

Responsabile del coordinamento tecnico

La Cooperativa affidataria si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi di esso, quale interlocutore unico dell'Antenna Sociale.

Il responsabile del coordinamento tecnico operativo e professionale deve essere in possesso, preferibilmente, di una qualifica professionale attinente all'area sociale e di adeguata esperienza nel settore.

Il nominativo di tale responsabile deve essere preventivamente comunicato all'ente appaltante, in sede di presentazione dell'offerta di gara.

In caso di assenza la cooperativa è tenuta a comunicare immediatamente all'Antenna il nominativo del sostituto, che deve possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Egli, in ogni caso, dovrà svolgere, fra l'altro, tutte le funzioni ed i compiti previsti nel presente capitolato d'appalto e dovrà rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica del servizio con le Antenne sociali.

Ogni tre mesi, inoltre, egli dovrà essere presentata una relazione scritta sull'andamento generale del servizio, necessaria per una valutazione degli interventi e dei risultati raggiunti.

Art. 8 Personale

Gli operatori impegnati nel servizio devono essere in possesso di almeno 2 anni di esperienza, documentabile, in attività socio – assistenziali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare l'elenco del personale da utilizzare, con il relativo curriculum.

Il personale utilizzato per assicurare il servizio deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni richieste con il presente capitolato d'appalto.

L'affidatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con adeguata documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Art. 9 Obblighi verso il personale

L'affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni vigenti legislative e regolamentari e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza.

L'affidatario, pertanto, solleva l'Ufficio di Piano, il Comune capofila e tutte le Amministrazioni Comunali dei Distretti in cui è svolto il servizio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con i predetti Comuni potrà mai essere configurato.

L'affidatario si impegna a provvedere con regolarità all'assolvimento di tutti i propri obblighi nei confronti degli operatori utilizzati, ed in particolare, a corrispondere mensilmente e senza ritardi il corrispettivo contrattualmente loro dovuto. Eventuali ritardi, fino ad un massimo di cinque mesi oltre il termine di cui al successivo art. 22, nei pagamenti all'affidatario da parte dell'ufficio di piano, per cause ad esso non imputabili, non potrà essere invocato come motivo valido per sospendere o ritardare i pagamenti mensili delle spettanze ai lavoratori, né, tantomeno, per interrompere unilateralmente l'erogazione del servizio.

Fermo restando quanto previsto al successivo art. 22, l'affidatario dovrà trasmettere, su richiesta dell'Ufficio di Piano, copia della documentazione comprovante il pagamento del corrispettivo, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, effettuato per il proprio personale, fatta salva la facoltà, per l'Ufficio stesso, di effettuare direttamente opportuni accertamenti in merito presso gli interessati ed i competenti uffici.

Qualora risulti che l'affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, l'Ufficio di Piano ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione.

Resta inteso, in ogni modo, che l'Ufficio di Piano e tutti i Comuni dell'Ambito territoriale rimangono del tutto estranei ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'affidatario ed il personale dipendente.

I Comuni sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'affidatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare ai Comuni in cui si svolge il servizio per fatti dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto i Comuni stessi da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

Art. 10

Comportamento e doveri degli operatori

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La Cooperativa si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

Nel caso in cui dovessero essere rilevate l'inidoneità o gravi inadempienze di detti operatori, l'Ufficio di Piano ingiungerà alla cooperativa affidataria di procedere alla immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed essa dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta.

Art. 11

Aggiornamento e programmazione

Tutti gli operatori utilizzati dalla Cooperativa affidataria - nell'ottica di promuovere lo sviluppo di conoscenza e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti - dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'Ufficio di Piano, corsi di formazione e/o aggiornamento, organizzati, durante il periodo di svolgimento del servizio, dall'affidatario su temi inerenti il servizio stesso e le attività da svolgere nei confronti degli utenti.

Art. 12

Contenuti e modalità di presentazione dell'Offerta

Per partecipare alla gara, i soggetti interessati dovranno presentare, nei termini e con le modalità stabilite nell'art. 6 dell'Avviso di gara integrale, e come in dettaglio specificato nei successivi artt. 16, 17 e 18, la seguente documentazione, che dovrà essere contenuta in tre distinti plichi i quali dovranno riportare:

- plico n. 1: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione amministrativa*";
- plico n. 2: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione tecnica e progettuale*";
- plico n. 3: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*offerta economica*";

Art. 13

Documentazione amministrativa

Nel plico n. 1, di cui al precedente art. 12, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

I. Istanza di ammissione, che deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della cooperativa, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicati, stabiliti, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara:

- a) La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante alla gara, nonché i legali rappresentanti;
- b) Gli estremi dell'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, di cui all'art. 9 della legge 381/91, oppure dell'iscrizione nel registro prefettizio, nel caso in cui la Regione, in cui ha sede la cooperativa, non abbia ancora istituito l'Albo.
- c) Che la cooperativa ha nell'oggetto sociale l'attività di cui alla presente gara;
- d) Di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- e) Che a carico del legale rappresentante della Cooperativa o Consorzio, nonché di tutti gli amministratori, e di eventuali direttori tecnici, muniti di poteri di rappresentanza, non risultano procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale;
- f) Che il soggetto partecipante non si trova sottoposto a procedure concorsuali;

- g) Di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) Di obbligarsi ad applicare, per tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio, le condizioni normative e retributive stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;
- i) Di essere a conoscenza dell'ambito territoriale in cui dovrà eseguirsi il servizio e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'appalto, e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del servizio stesso;
- j) Di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, ad attivare il servizio entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione stessa, salvo diverse determinazioni dell'Ufficio di Piano.
- k) Di aver preso visione dell'avviso di gara e del capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni contenute in essi;

Nell'istanza di ammissione deve essere, altresì, attestato il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, stabiliti, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara:

- l) Di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2003/2004/2005), un fatturato annuo, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo presunto del lotto della gara a cui si intende partecipare, come indicato nell' art. 4 dell'Avviso di gara integrale.
- m) Di possedere un'esperienza almeno triennale nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara;

In caso di soggetti raggruppati in Associazione temporanea, le indicazioni e le dichiarazioni di cui al presente articolo devono essere rese e presentate da ciascuna soggetto associata.

I requisiti di partecipazione di cui alle lettere l) ed m), nel caso di ATI, devono essere posseduti dall'Associazione, con la possibilità, quindi, di cumulare i previsti requisiti tecnico-finanziari delle singole imprese aderenti all'ATI.

2. Copia del capitolato speciale di appalto, debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla gara sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato. I requisiti prescritti dovranno comunque essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati.

E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione tramite la presentazione della relativa documentazione.

Art. 14

Documentazione tecnico-progettuale e modalità di attribuzione dei punteggi

Nel plico n. 2, di cui al precedente art. 12, dovrà essere inserita la documentazione concernente tutti gli elementi, le indicazioni e le notizie finalizzate alla valutazione della qualità del servizio e della qualità organizzativa. Tutti gli indicatori oggetto di valutazione dovranno essere dichiarati e riportati su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Piano, debitamente datato e sottoscritto dal/dai legale/i rappresentante/i del soggetto partecipante alla gara.

La valutazione dell'offerta, sulla base di quanto dichiarato nel predetto modello, sarà effettuata da un'apposita Commissione, la quale provvederà all'attribuzione dei conseguenti punteggi, che saranno suddivisi ed assegnati con i seguenti criteri:

A) QUALITA' DEL SERVIZIO: Massimo Puntì 42, così ripartibili:

A 1 – Servizio specifico di telesoccorso svolto negli ultimi 3 anni nei Comuni dell'ambito: **Max Puntì 6**, così attribuiti:

- da 1 a 50 utenti complessivi: punti 1
- da 51 a 100 utenti complessivi: punti 2
- da 101 a 150 utenti complessivi: punti 3
- da 151 a 200 utenti complessivi: punti 4
- da 201 a 250 utenti complessivi: punti 5
- oltre 250 utenti complessivi: punti 6

A 2 – Servizio specifico di telesoccorso svolto negli ultimi 3 anni in altri Comuni fuori dall'ambito territoriale A1: **Max Puntì 4**, così attribuiti:

- da 100 a 300 utenti complessivi: punti 1
- da 301 a 500 utenti complessivi: punti 2
- da 501 a 700 utenti complessivi: punti 3
- oltre 700 utenti complessivi: punti 4

A 3 – Fatturato specifico complessivo conseguito negli ultimi tre anni relativamente al servizio oggetto della gara e ad altri servizi di natura socio-assistenziale specificamente rivolti agli anziani, svolti nei Comuni dell'ambito: **Max Puntì 4**, così attribuiti:

- fatturato da € 50.000,00 ad € 100.000,00: punti 1
- fatturato da € 100.000,01 ad € 200.000,00: punti 2
- fatturato da € 200.000,01 ad € 300.000,00: punti 3
- fatturato oltre € 300.000,00: punti 4

A 4 – Altri servizi di natura socio-assistenziale, non rivolti agli anziani, svolti negli ultimi tre anni nei Comuni compresi nella gara e relativo fatturato: **Max Punti 4**, così attribuiti:

- fatturato da € 100.000,00 ad € 200.000,00: punti 1
- fatturato da € 200.000,01 ad € 300.000,00: punti 2
- fatturato da € 300.000,01 ad € 400.000,00: punti 3
- fatturato oltre € 400.000,00: punti 4

A 5 – Presenza, nei Comuni dell'ambito, di centrali operative di telesoccorso e di altri servizi simili (telecontrollo, teleassistenza, telefonia sociale, etc.) rivolti agli anziani: **max punti 6**, così attribuiti:

- Punti 2 per ogni Comune in cui vi è la presenza di 1 centrale operativa

A 6 – Qualificazione professionale degli operatori.

Utilizzo, in via continuativa, nell'ambito del personale assegnato al servizio, di operatori in possesso di documentata esperienza pregressa nello specifico servizio: **Max Punti 6**, così attribuiti:

- punti 1 per ogni anno di esperienza pregressa degli operatori utilizzati

A 7 – Servizi aggiuntivi e prestazioni integrative che aumentano l'efficacia degli interventi:
Max Punti 12, attribuiti in ragione di punti 2 per ogni servizio o prestazione aggiuntiva:

	Servizio – Prestazione	Punti attribuiti
1	Servizio/prestazione proposto (<i>specificare</i>)	Punti 3
2	Servizio/prestazione proposto (<i>specificare</i>)	Punti 3
3	Servizio/prestazione proposto (<i>specificare</i>)	Punti 3
4	Servizio/prestazione proposto (<i>specificare</i>)	Punti 3

B) QUALITA' ORGANIZZATIVA: Massimo Punti 18, così ripartibili:

B 1 – Organigramma della Cooperativa.

Numero di quadri dirigenti e figure professionali di coordinamento e consulenza di cui si avvale, in via ordinaria e continuativa, la cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività: **Max punti 3**, così attribuiti:

- da 1 a 3 unità: punti 1
- da 4 a 7 unità: punti 2
- oltre 7 unità: punti 3

B 2 – Qualifica ed esperienza del Coordinatore: Max punti 3, così attribuiti:

- In possesso di laurea:
 - punti 2.
- Con esperienza pluriennale documentabile nel settore della progettazione e gestione dei servizi sociali:
 - punti 0,5 per ogni anno di esperienza.

B 3 – Formazione professionale: Max punti 3, così attribuiti:

- corsi di formazione professionale e di aggiornamento, di durata non inferiore alle 30 ore, promossi nell'ultimo triennio, svolti direttamente o avvalendosi di qualificati consulenti esterni e di enti di formazione: punti 1
- Impegno ad effettuare corsi di formazione ed aggiornamento a favore degli operatori direttamente impegnati nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto:
 - Programma di formazione dalla durata non inferiore a 21 e non superiore a 40 ore: punti 1
 - Programma di formazione dalla durata superiore a 40 ore: punti 2

B 4 – Possesso di certificazione di qualità UN EN ISO 9001:2000 - Max punti 3, così attribuiti:

- Certificazione per il settore specifico oggetto della gara: punti 3
- Certificazione non per lo specifico settore oggetto della gara: punti 1

B 5 – Presenza di sede legale e sedi operative (diverse da quelle di cui al punto A5) nei Comuni compresi nell'ambito territoriale A1, e collaborazione con il volontariato: max punti 6, così attribuiti:

- Punti 2 per la presenza della sede legale della Cooperativa, del Consorzio o della cooperativa capofila dell'ATI in uno dei Comuni compresi nella gara.
- Punti 2 per ogni Comune dell'ambito in cui vi è la presenza di 1 o più sedi operative.
- Punti 2 per la presenza nel Consorzio o nell'ATI, o per il coinvolgimento attraverso specifico protocollo d'intesa, di una o più Associazioni di Volontariato, regolarmente iscritta negli appositi Albi regionali e nazionali, operanti nel settore sociale e/o educativo in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale.

N:B: Per l'attribuzione dei punteggi previsti relativamente alla qualità del servizio ed alla qualità organizzativa, i Consorzi e le costituenti ATI dovranno indicare il soggetto o i soggetti consorziati, ovvero temporaneamente associati, da prendere a riferimento. Nel caso in cui il singolo raggruppamento indichi più soggetti, il punteggio sarà attribuito considerando la somma aritmetica dei singoli punteggi spettanti alle sole cooperative sociali di tipo A indicate per la valutazione.

Art. 15
Offerta economica e sua valutazione

Tale offerta consisterà nell'indicazione del prezzo unitario riferito ad una singola ora di prestazione, in ribasso sul prezzo a base di gara che viene stabilito in € 15,00 (quindici Euro) mensili, al netto di IVA, per ogni utente

Per l'individuazione e la verifica di offerte economiche anormalmente basse, troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs n. 157/95.

All'offerta economica viene attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

Il punteggio massimo verrà assegnato all'offerta valida più bassa.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi più bassi sulla base della seguente formula:

$$X = \frac{B \times 40}{A}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

Art. 16
Divieto di subaffidamento

E' vietata qualunque cessione o subaffidamento di tutto o in parte del contratto.

L'affidatario è responsabile di ogni conseguente danno sotto la pena di immediata rescissione del contratto oltre che perdita della cauzione.

Art. 17
Cauzione

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'affidatario è tenuto a prestare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo risultante a seguito della gara.

La cauzione potrà essere costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, o con altro mezzo previsto dalla vigente legislazione in materia.

Art. 18

Penalità

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente capitolato ed inosservanza delle disposizioni in esso previste, l'Ufficio di Piano, su proposta del Coordinatore dell'Antenna Sociale, applicherà, di volta in volta e a suo insindacabile giudizio, penali variabili tra € 150,00 (Centocinquanta Euro) e € 3.000,00 (Tremila Euro), a seconda della gravità od a seguito di ripetute contestazioni. L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, alla Cooperativa che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ufficio di Piano deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

L'Ufficio di Piano si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto dei Comuni interessati al risarcimento dei danni.

Art. 19

Pagamento delle fatture

Il corrispettivo mensile per la prestazione del servizio sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione delle prestazioni effettivamente rese e previa presentazione di regolare fattura.

Ai pagamenti si provvederà mensilmente, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, con apposito provvedimento del dirigente dell'Ufficio di Piano, e previa istruttoria ed attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese considerato, da parte del referente dell'Antenna, debitamente vistata dal responsabile dell'Antenna stessa.

La liquidazione, in ogni caso, è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario, unitamente alla fattura, di apposita dichiarazione, redatta su modello fornito dall'ufficio di piano, attestante l'avvenuto pagamento delle spettanze dovute agli operatori per il mese precedente a quello di fatturazione, nonché l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

E', comunque, in facoltà dell'ufficio di piano richiedere in qualsiasi momento la relativa documentazione, a norma del precedente art. 11.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base dei prezzi unitari quali risulteranno in sede di aggiudicazione, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore fosse incorso, applicati alle ore effettive di servizio, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie, quali tempi di percorrenza, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, ecc..

Art. 20

Vigilanza e controlli

L'Antenna Sociale vigilerà sull'andamento dell'attività oggetto dell'appalto, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente capitolato.

Tali controlli saranno esercitati anche attraverso visite periodiche presso il domicilio degli utenti.

L'attività di vigilanza si tradurrà in apposite relazioni trasmesse per notizia anche all'affidatario.

Art. 21

Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario deve effettuare il servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura, nei luoghi e secondo le modalità, i termini e le condizioni indicate nel presente capitolato.

Egli è, inoltre, responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'affidatario o a personale da esso dipendente.

Art. 22

Controversie e risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art. 21, L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di chiedere, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- Mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- Sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- Ripetute inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- Abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- Subappalto senza esplicita autorizzazione;

- Perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ufficio di Piano e la Cooperativa aggiudicataria, relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato, verranno deferite al giudizio di tre arbitri scelti di comune accordo fra le parti, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

Per l'arbitrato valgono le regole del Codice di procedura civile.

Le eventuali spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda di arbitrato, saranno poi a carico della parte soccombente.

Art. 23

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.